

FARMACI: ASSOCIAZIONE CONTRO RITALIN, DOSSIER A COMMISSINE SENATO

ROMA, 8 MAG - L'associazione 'Giù le Mani dai Bambini' ha consegnato questa mattina nel corso dell'audizione in commissione Sanita' di palazzo Madama una relazione che oltre a dissuadere dall'utilizzo del medicinale autorizzato Ritalin chiede anche le dimissioni dei vertici dell'Aifa.

Il documento sarà inviato dal presidente della commissione sanita' Ignazio Marino alla Salute Livia Turco accompagnato da una lettera dello stesso presidente che ha definito "preoccupanti" alcuni dati contenuti, anche se da verificare.

Un prossimo ufficio di presidenza valuterà la necessità di ulteriori audizioni o azioni.

Tra le richieste anticipate subito dopo l'audizione, alcuni senatori della commissione sanita' (la DI Paola Binetti e dell'Udc Maurizio Eufemi) hanno suggerito uno stop alla commercializzazione del farmaco in attesa che siano verificate le accuse mosse oggi dall'associazione che nei giorni scorsi ha anche presentato un ricorso al Tar per la sospensione del Ritalin, farmaco di riferimento, a base di metilfenidato, per la cura dei disturbi di iperattività grave (ADHD).

(segue).

08-MAG-07 14:18 NNNN

MINORI. RITALIN, CASO SI RIAPRE: 'MORATORIA COMMERCIALIZZAZIONE' DOSSIER 'GIÙ LE MANI DAI BAMBINI' IN COMMISSIONE SANITA' SENATO.

Roma, 8 mag. - Si riapre il caso Ritalin. Dopo l'audizione di Luca Poma, portavoce di 'Giù le mani dai bambini', la campagna nazionale di farmacovigilanza pediatrica, la commissione Sanita' del Senato valuterà se tornare ad ascoltare l'Agenzia italiana per il farmaco (Aifa), l'Istituto superiore di sanita' (Iss) e il ministro della Salute, Livia Turco. Non mancano le richieste di una moratoria alla diffusione dello psicofarmaco utilizzato sui bambini (a partire dagli 8 anni) per la sindrome da deficit di attenzione e iperattività (Adhd).

Secondo Maurizio Eufemi (Udc) c'è stata una "sottovalutazione da parte del governo e del ministro Turco, ci sono stati nascosti dei dati dall'Aifa". E chiede, perciò, "una moratoria alla commercializzazione del farmaco, e nuovi e più severi protocolli". La stessa richiesta viene dalla diella Paola Binetti: "Abbiamo chiesto un supplemento di indagini, e di riascoltare l'Aifa e il ministro della Salute. Nel frattempo, prudenza vuole che il farmaco vada in stand-by".

Siamo di fronte a "dati sicuramente preoccupanti" anche per Ignazio Marino, presidente della commissione. Che annuncia: "Li trasmetterò immediatamente al ministro della Salute, per chiedere una verifica delle serissime affermazioni dell'associazione. Se necessario, prevederemo in commissione altre audizioni".

14:26 08-05-07

MINORI.RITALIN,SI RIAPRE IL CASO, POLEMICHE IN COMMISSIONE SANITÀ DOPO IL DOSSIER DI 'GIÙ LE MANI DAI BAMBINI'

Roma, 8 mag. - Si riapre il caso Ritalin. Dopo l'audizione di Luca Poma dell'associazione 'Giu' le mani dai bambini', la commissione Sanita' del Senato valuterà se tornare ad ascoltare l'Agenzia del farmaco (Aifa), l'Istituto superiore di sanita' (Iss) ed il ministro della Salute, Livia Turco. Non mancano le richieste di una moratoria alla diffusione del farmaco utilizzato per la sindrome da deficit di attenzione e iperattività (Adhd).

Secondo Maurizio Eufemi (Udc) c'è stata una "sottovalutazione da parte del governo e del ministro Turco, ci sono stati nascosti dei dati dall'Aifa". E chiede, perciò, "una moratoria alla commercializzazione del farmaco, e nuovi e più severi protocolli". La stessa richiesta viene dalla dielle Paola Binetti: "Abbiamo chiesto un supplemento di indagine, e di riascoltare l'Aifa e il ministro della Salute. Nel frattempo, prudenza vuole che il farmaco vada in stand-by".

Il vicepresidente della commissione, Cesare Corsi (An) parla di "giudizi molto pesanti contenuti nel dossier di 'Giu' le mani dai bambini', sull'Aifa, sull'Iss e sul ministro della Salute. Sono opportune integrazioni alle audizioni: dovremo ascoltare il ministro Turco e i vertici dell'Iss e dell'Aifa. E' gravissimo- aggiunge- accusare le istituzioni su fatti che non sono scientificamente verificati. Non e' escluso- annuncia- che trasmetterò questo fascicolo alla procura della Repubblica per accertamenti". (SEGUE)

MINORI.RITALIN,SI RIAPRE IL CASO, POLEMICHE IN COMMISSIONE... -2-

Roma, 8 mag. - Siamo di fronte a "dati sicuramente preoccupanti" per Ignazio Marino, presidente della commissione. Che annuncia: "Li trasmetterò immediatamente al ministro della Salute, per chiedere una verifica delle serissime affermazioni dell'associazione. Se necessario, prevederemo in commissione altre audizioni".

ROMA, 8 MAG - Secondo Massimo Di Giannantonio, psichiatra dell'università di Chieti, ascoltato oggi dalla commissione Sanita', i problemi sono la difficoltà della diagnosi dell'Adhd. "Non si può prescrivere questo farmaco - afferma - senza protocolli specifici e senza test diagnostici convalidati".

La senatrice dielle Paola Binetti, ammette che l'audizione di oggi ha portato "elementi che incrinano la sicurezza dei dati" rilasciati dall'Aifa in una precedente audizione. "Effettivamente - aggiunge - e' poco conosciuta la modalità di azione del farmaco e anche le modalità di diagnosi: la prudenza e' d'obbligo". In accordo con il senatore Maurizio Eufemi (Udc) Binetti chiede la sospensione del Ritalin e al più presto le audizioni dell'Aifa, dell'Iss e del ministro della Salute Livia Turco. "Il Governo e il ministro della Salute hanno sottovalutato questa situazione - e' l'opinione di Eufemi - non ascoltando il grido d'allarme del Parlamento. Chiediamo per il Ritalin una moratoria e nuovi protocolli".

Il vicepresidente della commissione, Cesare Corsi (An) parla di "giudizi molto pesanti contenuti nel dossier di 'Giu' le mani dai bambini', sull'Aifa, sull'Iss e sul ministro della Salute. Sono opportune integrazioni alle audizioni: dovremo ascoltare il ministro Turco e i vertici dell'Iss e dell'Aifa. E' gravissimo - prosegue - accusare le istituzioni su fatti che non sono scientificamente verificati. Non e' escluso che trasmetterò questo fascicolo alla procura della Repubblica per accertamenti".

Appoggio alla richiesta di dimissioni dei vertici dell'Agenzia italiana del farmaco arriva da Natale Ripamonti, vicecapogruppo Verdi-Pdci al Senato. "Riteniamo - spiega

- che le informazioni fornite oggi avrebbero dovuto essere fornite anche dall'Aifa, durante la sua comunicazione. Così non è stato".

08-MAG-07 14:30 NNNN

MINORI. RITALIN, IN AUDIZIONE LE 'SETTE MENZOGNE' DELL'AIFA POMA (GIÙ LE MANI DAI BAMBINI): DATI FALSI AL PARLAMENTO.

Roma, 8 mag. - Un'audizione sul tema degli psicofarmaci ai bambini, dopo le polemiche per la recente introduzione in Italia di metilfenidato (Ritalin) ed atomoxetina (Strattera). È quella che si è tenuta oggi in commissione Sanita' del Senato, dove l'ufficio di presidenza ha ascoltato Luca Poma, portavoce nazionale di 'Giù le mani dai bambini', il consorzio di 125 associazioni che si battono per la farmacovigilanza in età pediatrica. È stata esaminata, in particolare, la documentazione che proverebbe "la scarsa correttezza" dell'Agenzia italiana del farmaco nelle varie fasi che hanno contraddistinto l'autorizzazione al commercio dei due potenti psicofarmaci destinati ai bambini.

"Abbiamo dimostrato, dati alla mano, in almeno sette punti le menzogne dell'Aifa - dice Luca Poma - che, pur di immettere in commercio queste molecole ha deliberatamente alterato lo scenario, fornendo ai senatori un'informazione parziale e viziata". Secondo il comitato, infatti, "hanno mentito spacciando come una certezza l'esistenza della Sindrome da iperattività e deficit di attenzione (Adhd) in quanto malattia biologica, laddove la comunità scientifica ne sta ancora discutendo in modo acceso". I rappresentanti dell'Agenzia hanno "mentito", inoltre, quando "hanno detto alla commissione Salute che la maggioranza della comunità scientifica nazionale approva le loro linee guida", mentre "almeno 250 mila addetti ai lavori del settore salute invece le contestano".

(SEGUE)

MINORI. RITALIN, IN AUDIZIONE LE 'SETTE MENZOGNE' DELL'AIFA -2-

Roma, 8 mag. - Falso, secondo 'Giù le mani dai bambini', anche "il dato dello 0,8% circa di bambini italiani che soffrirebbero di Adhd". La percentuale, secondo Poma, "è stata sottostimata intenzionalmente", così da "tranquillizzare i senatori sul fatto che il farmaco sarebbe stato utilizzato solo in rari casi", quando, invece, le loro stesse ricerche "arrivano a sostenere fino ad un 4% di bambini supposti malati". Quello, dice il portavoce, "è effettivamente" il target di mercato delle multinazionali che producono questi psicofarmaci. L'Aifa avrebbe mentito dicendo, inoltre, che questi psicofarmaci sono sicuri, "dimenticando" di avvisare che "causano potenzialmente induzione al suicidio, crisi maniaco-depressive, ictus e crisi dell'apparato cardio-circolatorio, fino alla morte improvvisa". A questo proposito, in Usa, ricorda Poma, "c'è ora l'obbligo di segnalare questi effetti collaterali sulle confezioni dei farmaci con un apposito 'black box', un riquadro nero come per i pacchetti di sigarette". Altra falsità, secondo il comitato di farmacovigilanza, è che si dica "che faranno diagnosi certe", laddove i loro protocolli non prevedono una batteria di esami preliminari davvero completa". Non è vero, inoltre, "che sia stato fatto tutto il possibile per garantire dei protocolli diagnostici e terapeutici sicuri: sono otto mesi che hanno nelle

proprie mani dossier completi e circostanziati utili per migliorare i protocolli, e li hanno in buona parte ignorati".

(SEGUE)

MINORI. RITALIN, IN AUDIZIONE LE 'SETTE MENZOGNE' DELL'AIFA -3-

Roma, 8 mag. - L'Agenzia del farmaco "ha mentito", ricorda ancora Poma, inducendo nella cittadinanza "l'idea che chi come noi si batte contro questo bell'esempio di malasanita' voglia mettere al bando gli psicofarmaci". Questo, sottolinea il portavoce nazionale, "e' assolutamente falso, perche' noi chiediamo solo che l'Aifa faccia il proprio lavoro e tuteli la salute dei cittadini, specie i bambini che sono una classe debole, con dei protocolli sicuri". Invece, conclude Poma, "non lo sta facendo: ora ci dicono che prima daranno ai bambini lo psicofarmaco e poi eventualmente miglioreranno i protocolli, ma questo e' una follia! Questo organismo va riformato: chi e' responsabile di questo scempio ora si deve dimettere".

Il presidente Marino ha affermato in conclusione: "A questo punto il dossier va trasmesso immediatamente al ministro Turco". Per un'altra componente della commissione, Federica Rossi Gasparrini (Udeur): "Servono nuove nomine ai vertici Aifa, e un incontro urgente con il Comitato 'Giù le mani dai bambini' e l'Istituto Superiore di Sanità, allo stesso tavolo per rivedere questi protocolli". Per Laura Bianconi (Fi): "Non siamo un'istituzione 'da bar', l'Aifa non ci può venire a raccontare quello che vuole", mentre per Sandra Monacelli (Udc): "La situazione e' grave, l'Aifa va richiamata subito in Parlamento".

Massimo Di Giannantonio, psichiatra e Ordinario di Psichiatria a Chieti, ha concluso, al termine dell'audizione: "C'e' l'assoluta necessita' di approfondire e rivedere i protocolli, le modalita' di diagnosi, e quelle di somministrazione: riguardo a questi psicofarmaci per bambini ci sono ancora troppi lati oscuri e da chiarire nell'interesse della salute dei minori".

15:10 08-05-07

AUDIZIONE IN COMMISSIONE, TACIUTE INFORMAZIONI SU PSICOFARMACI PER BAMBINI -1-

Roma, 8 mag - Dimissione dei vertici dell'Agenzia italiana del Farmaco (Aifa) per aver «omesso o deliberatamente taciuto» informazioni importanti sui rischi degli psicofarmaci contro la Sindrome da iperattività e deficit di Attenzione (Adhd), due dei quali da poco autorizzati in Italia dall'Aifa. A chiederle, questa mattina in un'audizione in Commissione sanità del Senato, è stato il Comitato «Giù le mani dai bambini, organizzazione composta da medici, psichiatri, pediatri ed esperti dell'infanzia, che ha consegnato ai senatori un dossier 'al vetriolo contro l'Aifa, l'Istituto Superiore di Sanità e il ministero della Salute.

In attesa di una verifica delle accuse mosse da «Giù le mani dai bambini», e contenute nel documento, i senatori Paola Binetti (DI), Maurizio Eufemi (Udc), e Tommaso Barbato (Popolari Udeur) al termine dell'audizione, hanno suggerito la sospensione della commercializzazione dei due prodotti Ritalin e Strattera. Mentre il presidente della Commissione Ignazio Marino ha assicurato che invierà il dossier al ministro della Salute Livia Turco.

(segue)

ROMA - (segue - 2) Nel documento, vengono citate una serie di informazioni che l'Aifa avrebbe taciuto, contenute nei protocolli dell'Agenzia, ma vengono anche smentite e contestate altre affermazioni: dalle cifre della patologia, ai reali rischi per i bambini, fino all'accusa di aver preferito, nella somministrazione degli psicofarmaci «una 'rete a maglie larghe per agevolare gli interessi di chi li vende e non invece 'a maglie strette per salvaguardare la salute dei piccoli».

Il Comitato «Giù le mani dai bambini» ricorda inoltre di aver inviato delle lettere all'Aifa, indicando le principali criticità dei suoi protocolli, e di aver presentato, la scorsa settimana, un ricorso al Tar del Lazio per bloccare la distribuzione dei prodotti e ottenere che i protocolli che definiscono le modalità di somministrazione «vengano rivisti e migliorati ora e non, come assurdamente vogliono fare al ministero della Salute, a somministrazioni già avvenute».

(segue)

NO AL RITALIN - SI RIAPRE IL DOSSIER

ROMA, 8 MAG - No al Ritalin per uso pediatrico. È la posizione condivisa da Federica Rossi Gasparrini, presidente dei Popolari Udeur, che chiede chiarimenti all'Istituto superiore di sanità (Iss), e dal deputato del Prc Francesco Caruso, secondo il quale il farmaco va ritirato dal commercio.

Un incontro immediato con l'Iss «per avere chiarimenti in merito all'autorizzazione e ai protocolli che prevedono la somministrazione in età pediatrica degli psicofarmaci Ritalin e Srattra» è stato dunque chiesto da Gasparrini, che in una nota esprime «solidarietà e pieno appoggio» all'associazione 'Giù le mani dai Bambini. Secondo Gasparrini, l'utilizzo di uno stimolante come il Ritalin sui bambini per ottenere il cosiddetto 'effetto-paradosso, cioè quello contrario al principio per cui è studiata la molecola, calmandoli e rendendoli più attenti, «non può non far sospettare altri effetti non accertati e magari lesivi dello sviluppo fisico del bambino. Poiché l'accertamento di eventuali altri effetti inaspettati di questi psicofarmaci comporta necessariamente una sperimentazione diretta sui bambini - afferma - chiederemo se il rapporto rischio-beneficio dei farmaci in questione possa giustificare la sua somministrazione in età pediatrica».

«Non comprendo la necessità, a fronte dei dubbi, delle polemiche e degli interventi di autorevoli esponenti del mondo scientifico - rileva Caruso, anche membro della commissione Affari sociali della Camera, in un comunicato - di autorizzare da parte del ministero della Salute la commercializzazione del Ritalin. Il governo, malgrado le rassicurazioni in merito ad un complesso processo di verifica e di accompagnamento alla terapia con l'istituzione di un registro dei bimbi in terapia con psicofarmaci, ha scelto di immettere nel mercato questa sostanza. Ritengo sbagliata e assurda questa scelta e non comprendo il motivo per il quale nel caso di una presunta iperattività dovremmo drogare i nostri figli con il Ritalin, con quella cosiddetta pillola dell'obbedienza che negli Stati Uniti - conclude Caruso - fattura 2 miliardi di dollari l'anno alle multinazionali farmaceutiche, ma produce danni anche gravi negli adolescenti che ne fanno uso».

08-MAG-07 17:57 NNN

**MINORI. RITALIN, MARINO: TRASMETTERÒ DOSSIER A MINISTRO TURCO
"SE NECESSARIO, ALTRE AUDIZIONI IN COMMISSIONE".**

Roma, 8 mag. - "Trasmetterò immediatamente al ministro della Salute i dati del dossier, per chiedere una verifica delle serissime affermazioni dell'associazione". Lo annuncia Ignazio Marino, presidente della commissione Sanita' del Senato, dopo l'audizione dell'associazione 'Giu' le mani dai bambini' sul Ritalin. "Se necessario- aggiunge- prevederemo in commissione altre audizioni".

14:34 08-05-07

**MINORI.RITALIN,BINETTI: PRUDENZA,CHIEDIAMO STAND-BY PER IL FARMACO
SENATRICE DIELE: CHIEDIAMO VALUTAZIONE CRITICA RINNOVATA.**

Roma, 8 mag. - "Non si finisce mai di essere prudenti e ascoltare tutte le fonti. Avevamo ascoltato l'Aifa, che ci ha fornito materiale rassicurante. Oggi abbiamo ascoltato elementi che incrinano questa sicurezza. Chiediamo una valutazione critica rinnovata". Paola Binetti, senatrice dielle, trae le sue conseguenze dopo aver ascoltato la relazione sul Ritalin svolta dall'associazione 'Giu' le mani dai bambini ' davanti alla commissione Sanita' del Senato.

"Abbiamo chiesto- fa sapere- un supplemento di indagine: per riascoltare l'Aifa, l'Istituto superiore di Sanita' e il ministro". Nel frattempo, "prudenza vuole che il farmaco vada in stand-by".

14:18 08-05-07

**MINORI.RITALIN,EUFEMI:TURCO DOVEVA ESSERE PRUDENTE,ORA MORATORIA
SENATORE UDC: AIFA CI HA NASCOSTO DATI SU EFFICACIA FARMACO.**

Roma, 8 mag. - "Il governo e il ministro hanno sottovalutato la questione". Così Maurizio Eufemi, senatore Udc, commenta la relazione sul Ritalin svolta dall'associazione 'Giu' le mani dai bambini' davanti alla commissione Sanita' del Senato. "Ci sono stati nascosti dei dati da parte dell'Aifa- sottolinea Eufemi- sull'efficacia del farmaco". Continua il senatore Udc: "C'era già stato un grido d'allarme da parte del Parlamento, Turco doveva usare più prudenza. Chiediamo- conclude- una moratoria e nuovi e più severi protocolli".

14:14 08-05-07

MINORI. RITALIN, GASPARRINI (UDEUR): ISS DIA CHIARIMENTI

Roma, 8 mag. - Un incontro immediato con l'Istituto Superiore della Sanita' per avere chiarimenti in merito all'autorizzazione e ai protocolli che prevedono la

somministrazione in eta' pediatrica degli psicofarmaci Ritalin". Questa la richiesta di Federica Rossi Gasparrini, presidente dei Popolari Udeur. "Nell'esprimere solidarieta' e pieno appoggio all'associazione 'Giu' le mani dai Bambini', da anni impegnata nella vigilanza sull'utilizzo di psicofarmaci in eta' pediatrica- spiega Rossi Gasparrini- bisogna dire che l'utilizzo di uno stimolante come il Ritalin sui bambini per ottenere il cosiddetto 'effetto-paradosso', cioe' quello contrario al principio per cui e' studiata la molecola, calmandoli e rendendoli piu' attenti, non puo' non far sospettare altri effetti non accertati e magari lesivi dello sviluppo fisico del bambino". Poiche' l'accertamento di eventuali altri effetti inaspettati di questi psicofarmaci "comporta necessariamente una sperimentazione diretta sui bambini- continua la parlamentare dell'Udeur- chiederemo se il rapporto rischio-beneficio dei farmaci in questione- conclude- possa giustificare la sua somministrazione in eta' pediatrica".

17:53 08-05-07

**MINORI.RITALIN, MELONI: VIETARE COMMERCIALIZZAZIONE, È PERICOLOSO
"È PSICOFARMACO DA EFFETTI COLLATERALI DEVASTANTI".**

Roma, 8 mag. - Giorgia Meloni, vicepresidente della Camera dei Deputati e deputata di An, si aggiunge al coro dei "no" sulla commercializzazione in Italia del Ritalin, per il quale e' gia' stata presentata, in data 13 marzo 2007, una interrogazione parlamentare al Ministro della Salute.

Contestualmente, informa una nota della parlamentare, in Senato e' stato presentato un Disegno di Legge in materia di usodi sostanze psicotrope su bambini e adolescenti che vede i Senatori Marcello De Angelis (An) e Loredana De Petris (Verdi) tra i primi firmatari e che ha raccolto trasversalmente l'adesione di numerosi parlamentari.

"Da mesi, con Azione Giovani- afferma Meloni- abbiamo avviato una campagna di sensibilizzazione nazionale per impedire che questa variante dell'amfetamina, prevalentemente somministrata ai minori, approdasse in Italia. E', infatti, dimostrato che tra gli effetti collaterali vi sono in problemi cardiovascolari, disfunzioni cerebrali e mentali, squilibri gastrointestinali, oltre al dato certo dell'elevata dipendenza psichica e biologica. Sono decine e decine i casi di suicidio indotto da questo psicofarmaco, che procura uno stato di sottomissione sociale e di panico".

(SEGUE)

MINORI.RITALIN, MELONI: VIETARE COMMERCIALIZZAZIONE... -2-

Roma, 8 mag. - Per la parlamentare di via della Scrofa, "il rischio di somministrare ai piu' piccoli una sostanza che fino a poco tempo fa era considerata uno stupefacente al pari della cocaina, e' inaccettabile. Abbiamo il dovere di ribadire il ruolo centrale della famiglia e della scuola come comunita' naturale e di crescita dei minori, senza ricorrere all'uso e l'abuso di farmaci".

"Per questo- va avanti Meloni- continueremo a mobilitarci in ogni sede istituzionale per chiedere il divieto di vendita di un prodotto pericoloso, che ha incassato il no dell'Oism e di numerosissime associazioni di esperti del settore e coinvolgeremo i

Comuni italiani in campagne di informazione e sensibilizzazione territoriali".

18:22 08-05-07

**MINORI. RITALIN, RIPAMONTI: OK RICHIESTA DIMISSIONI VERTICI AIFA
SENATORE VERDE APPOGGIA ASSOCIAZIONE 'GIÙ LE MANI DAI BAMBINI'.**

Roma, 8 mag. - "Appoggiamo la richiesta di dimissioni dei vertici dell'Agenzia italiana del farmaco". Natale Ripamonti, vicecapogruppo Verdi-Pdci al Senato, affianca l'associazione 'Giu' le mani dai bambini' nella richiesta di dimissioni dei vertici dell'Aifa per la gestione dell'apertura italiana al Ritalin, il farmaco utilizzato per l'Adhd, la sindrome da deficit di attenzione e iperattività'.

"Riteniamo- spiega- che le informazioni fornite oggi alla commissione Sanita' dovevano essere fortite anche dall'Aifa, durante la sua comunicazione. Così non è stato". Con l'audizione di oggi, aggiunge ancora Ripamonti, "si apre la possibilità di avere sull'argomento informazioni aggiuntive e un rapporto più trasparente".

14:07 08-05-07

**MINORI. RITALIN, CASTELBIANCO: ORA SI AVVIA PROTOCOLLO SERIO
"SERVE VALUTARE BENE BIMBI CHE HANNO BISOGNO DI PSICOFARMACI".**

Roma, 8 mag. - "Quello che è importante è che sia avviato un protocollo molto serio sulla possibilità diagnostica dell'Adhd". Federico Bianchi di Castelbianco, psicoterapeuta dell'Eta' evolutiva e direttore dell'Istituto di ortofonologia, interviene così dopo l'audizione, tenutasi oggi al Senato, in commissione Sanita' in merito alle omissioni dell'Agenzia italiana per il farmaco nei protocolli per il Ritalin e lo Strattera. Si tratterebbe di aspetti poco chiari, o addirittura "falsi" riferiti al Parlamento dall'Aifa e segnalati dal comitato di farmacovigilanza pediatrica 'Giu' le mani dai bambini'.

"Occorre valutare bene i bambini che hanno realmente necessità di psicofarmaci- conclude lo psicologo- perché che sicuramente le cifre che sono state fatte girare, sino a due mesi fa, sono esagerate. Questo, comporterebbe una somministrazione di farmaci a bambini sani".

17:37 08-05-07

**MINORI. RITALIN, VERDI E-ROMAGNA: BLOCCARE VENDITA PSICOFARMACI
"PIENO APPOGGIO A RICHIESTA DIMISSIONI VERTICI AIFA".**

Roma, 8 mag. - "Diamo il nostro pieno appoggio alla richiesta di dimissioni dei vertici dell'Agenzia italiana del farmaco (Aifa) avanzata dall'associazione 'Giu' le mani dai bambini' e chiediamo che venga immediatamente bloccata la commercializzazione del Ritalin". Secondo la capogruppo dei Verdi alla Regione Emilia-Romagna, la consigliera Daniela Guerra, (promotrice di un'interrogazione e di una risoluzione sulla

commercializzazione degli psicofarmaci ai minori) il dossier presentato oggi dall'associazione alla commissione Sanita' del Senato non fa che portare alla luce quanto i Verdi stanno sostenendo da tempo.

"Malgrado l'immagine univoca che si e' voluto costruire, sulla diagnosticabilita' e sulla definizione dell'Adhd come patologia-ribadisce Guerra- il mondo scientifico e' ampiamente diviso. Molti sono i dubbi legati alla validita' e agli effetti collaterali dell'uso degli psicofarmaci in eta' pediatrica, Negli Stati Uniti, il paese dove piu' massiccio e' il ricorso ad essi, si e' registrato un incremento notevole dei suicidi precoci ed e' stato imposto l'obbligo di indicare i rischi ben in evidenza sulle confezioni dei farmaci".

(SEGUE)

RITALIN, VERDI E-ROMAGNA: BLOCCARE VENDITA... -2-

Roma, 8 mag. - "Avere sottostimato tali aspetti- conclude la capogruppo dei Verdi- e' un'azione colpevole. Per questo chiediamo che i vertici dell'Aifa si dimettano e che, nell'interesse di bambini e adolescenti, si interrompa la somministrazione e la commercializzazione degli psicofarmaci ai minori".

Dopo l'incontro svoltosi a Bologna, nel mese di marzo, una seconda iniziativa pubblica contro la commercializzazione degli psicofarmaci ai minori organizzata dai Verdi dell'Emilia-Romagna e' prevista domani a Ferrara (presso la Sala conferenze Hotel San Girolamo dei Gesuati, via Madama 40, dalle 17.30 alle 19.30).

18:47 08-05-07